REGOLAMENTO, AI SENSI DELL'ART. 31 COMMA 3 DELLO STATUTO COMUNALE, PER L'INDIVIDUAZIONE DELLE MODALITA' DI GODIMENTO DEI LOCALI SITI AL PIANO TERRA DELL'EDIFICIO DELLA SCUOLA ELEMENTARE E MEDIA IN LOCALITA' DON GABRIELE.

(Approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 21 del 29.11.2011)

Art. 1

(Oggetto del Regolamento)

Il presente regolamento, ai sensi dell'art. 31 comma 3 dello Statuto Comunale, disciplina le modalità di godimento della struttura sita in località Don Gabriele del comune di San Pietro di Caridà.

Art. 2

(Locali disponibili)

I locali messi a disposizione per le finalità di cui all'art. 1 sono i locali siti al piano terra dell'edificio della scuola elementare e media in località Don Gabriele del comune di San Pietro di Caridà

Art. 3

(Concessionari)

L'utilizzo dei locali di cui all'art. 2 può essere concesso, anche in via continuativa, ad:

- 1) enti pubblici,
- 2) scuole pubbliche e private;
- 3) associazioni culturali, sportive, ricreative, assistenziali, religiose, senza fini di lucro;
- 4) privati cittadini che intendono promuovere le attività di cui al punto precedente senza fini di lucro
- 5) cooperative e ONLUS;
- 6) partiti, organizzazioni e gruppi aventi finalità politiche e sindacali;
- 7) privati cittadini o società aventi anche scopo di lucro.

Art. 4

(Utilizzo dei locali)

I locali oggetto del presente regolamento possono essere utilizzati esclusivamente per attività compatibili con le loro caratteristiche strutturali.

I locali possono essere concessi anche per attività continuative di carattere educativo, culturale, ricreativo, divulgativo e di aggregazione. L'uso continuativo può avere durata annuale, con l'obbligo di richiesta di rinnovo da presentare almeno 15 giorni prima della scadenza.

Le attività che si svolgono nei locali messi a disposizione dal Comune debbono essere lecite, non vietate dall'ordinamento, non contrarie all'ordine pubblico e al buon costume.

Art. 5

(Utilizzo dei locali durante la campagna elettorale)

Durante la campagna elettorale la concessione di sale e locali di proprietà comunale per manifestazioni in qualunque modo collegate a gruppi e partiti politici o a singoli candidati è disciplinata dalla normativa vigente in materia.

Art. 6

(Richiesta di concessione)

I soggetti interessati devono presentare la richiesta d'utilizzo almeno 10 giorni (festività comprese) prima della data prevista. La domanda dovrà essere redatta sull'apposito modulo allegato al presente Regolamento. Nella domanda dovranno essere specificati:

1. l'oggetto dell'iniziativa;

2. il programma;
3. il numero previsto dei partecipanti;
4. i giorni e gli orari in cui si desidera disporre del locale;
5. il nominativo della persona responsabile della manifestazione e relativo recapito telefonico;
6. l'assunzione delle responsabilità per eventuali danni;
7. codice fiscale o partita IVA , ragione sociale;

La precedenza per la concessione d'uso dei locali viene determinata non solo dall'ordine cronologico di presentazione delle domande ma anche dalle priorità indicate all'art. 4 comma 2, nonché dagli scopi sociali, educativi e artistico-culturali e dalle prove di correttezza e di serietà precedentemente fornite dai richiedenti.

Le richieste riguardanti l'assegnazione di locali debbono essere valutate dalla Giunta Municipale e la concessione è disposta dal Responsabile dell'Area Amministrativa.

Il Sindaco può in qualsiasi momento, per motivi di ordine pubblico, revocare con atto motivato l'assegnazione dei locali. Nessuna azione di rivalsa potrà, inoltre, essere esercitata nei confronti dell'Amministrazione comunale in caso di sospensione motivata dell'assegnazione in uso dei locali, in conseguenza di guasti agli impianti, di lavori manutentivi, di cause di forza maggiore, o di scioperi del personale comunale addetto.

Non potranno accedere alla struttura i soggetti che non risultino in possesso del provvedimento concessivo da parte del Comune.

Art. 7

(Tariffe per l'utilizzo temporaneo o continuativo)

La Giunta Municipale determina la tariffa/ canone di utilizzo delle sale tenendo conto:

1. del soggetto richiedente, favorendo le associazioni ed enti senza scopo di lucro;
2. delle spese relative ai consumi di energia elettrica, del riscaldamento, del consumo di acqua e delle spese di pulizia, eventuali oneri per l'utilizzo di personale comunale;
3. della tipologia dell'immobile e dei locali utilizzati.

La Giunta Municipale può deliberare che venga effettuato il versamento di un deposito cauzionale a garanzia di eventuali danni arrecati al bene concesso in uso.

Art. 8

(Obblighi a carico del concessionario)

La persona che chiede l'uso dei locali si deve attivare per presentarsi direttamente o mandare un suo delegato per avere in consegna la chiave dell'edificio e per sottoscrivere una dichiarazione con la quale si assume l'obbligo di garantire un corretto e civile uso dei locali e dei beni in lui contenuti e di riconsegnare i locali integri e puliti . Deve assumersi, altresì, l'impegno di segnalare eventuali danni agli impianti, ai mobili e alle strutture. Il concessionario, inoltre, si deve impegnare a verificare la chiusura degli impianti e degli infissi.

Art. 9

(Responsabilità)

Il Concessionario è il responsabile dello svolgimento dell'attività e dovrà pertanto provvedere ad acquisire le preventive autorizzazioni e/o licenze previste per il tipo di attività organizzata.

Il Concessionario è responsabile direttamente degli eventuali danni provocati alle persone e alle cose nell'occasione dallo svolgimento della manifestazione, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi conseguente risarcimento.

Il Concessionario è responsabile di tutti i fatti che possono accadere all'interno dei locali in uso e in particolare si assume ogni responsabilità civile e penale in ordine ad incidenti di qualsiasi genere.

Il Concessionario è responsabile dei danni provocati ai mobili, agli impianti e ai locali di proprietà del Comune nel periodo d'uso e si assume l'onere del completo e immediato risarcimento. Nel caso di inadempimento si avvierà la procedura per la riscossione coattiva di quanto dovuta, fatta salva la facoltà dell'Ente di denuncia all'autorità competente

Art. 10

(Disposizioni generali)

In dipendenza di quanto disposto dai precedenti artt. 8 e 9 il Comune sarà quindi sollevato e indenne interamente e senza riserve ed eccezioni - da ogni responsabilità per danni, furti, smarrimenti, incidenti o inconvenienti di qualsiasi genere e natura che dovesse derivare a persone e cose tanto all'interno quanto all'esterno dei locali concessi e perciò il concessionario dovrà risarcire - nella misura che verrà stabilita dall'Amministrazione comunale sentito il parere dei competenti uffici comunali - eventuali danni che si verificassero in conseguenza e in dipendenza della concessione, da chiunque provocati alle strutture del fabbricato, serramenti, impianti, servizi igienici, dotazioni, pavimenti, camerini, moquette, piante e arredamento in generale.

L'Amministrazione Comunale ed il personale di custodia non risponderanno in alcun modo degli effetti d'uso, degli oggetti di proprietà personale e dei valori che venissero dimenticati in una delle sale comunali.

Tutto quanto non contemplato nel presente regolamento, sarà deciso di volta in volta dall'Amministrazione comunale che ne darà comunicazione agli utenti. Eventuali reclami dovranno essere presentati per iscritto all'Amministrazione comunale.

In caso di infrazione al presente Regolamento, l'Amministrazione comunale può sospendere o revocare l'uso delle strutture in premessa in qualsiasi momento e senza preavviso. Il personale comunale, appositamente incaricato, ha diritto di accesso e di ispezione dei locali, in qualsiasi momento.

Art. 11

(Altre disposizioni)

Le norme contenute negli articoli precedenti si applicano anche nel caso di concessioni in uso di altri immobili di proprietà comunale, richieste dai soggetti e per i motivi indicati dall'art. 1.

Art. 12

(Entrata in vigore)

Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione all'albo pretorio comunale.